

MISURA 4**Investimenti in immobilizzazioni materiali.**

(ex M. 121, M. 123, M. 125, M. 216, art. 17 Reg. UE 1305/2013)

TOTALE DI MISURA € 214.675.384,97**(QUOTA FEASR € 92.568.026)**

Per le spese ammissibili si rimanda al testo legale approvato con Decisione della Commissione europea

PRIORITÀ CORRISPONDENTI

2 - Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.

3 - Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali, e la gestione dei rischi nel settore agricolo.

4 - Preservare, ripristinare, e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.

5 – Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basso emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.

DESCRIZIONE TECNICA E CARATTERISTICHE DELLA MISURA

Le risorse stanziare attraverso questa Misura saranno impiegate a fornire le infrastrutture necessarie per lo sviluppo del settore agricolo e forestale e sostenere gli investimenti necessari a raggiungere gli scopi ambientali che non determinano aumenti diretti del reddito aziendale.

Per le aziende agricole sono previsti investimenti rivolti alle esigenze di ristrutturazione sia in termini di dimensioni che di orientamento produttivo.

Nelle aree con dimensioni aziendali piccole o medie, a bassa produttività, gli investimenti potranno contribuire soprattutto a promuovere l'ammodernamento, ad aumentare l'efficienza dei fattori produttivi e ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti. Nelle zone con aziende agricole altamente produttive gli investimenti potranno concorrere anche ad affrontare le problematiche legate all'ambiente, al cambiamento climatico e al benessere degli animali.

Obiettivo generale

La Misura è volta, essenzialmente, al miglioramento delle azioni economiche e ambientali delle imprese agricole e rurali, e ad incrementare l'efficienza del mercato dei prodotti agricoli e del settore della trasformazione.

Nel suo complesso la presente Misura avrà un ruolo chiave multi-obiettivo, con riguardo soprattutto alla concorrenza nel mercato globale, all'innovazione, all'ambiente e al mantenimento e creazione di nuove opportunità di lavoro.

Obiettivi specifici

- Migliorare la coerenza tra attività di ricerca ed esigenze del mondo agricolo e rurale;
- sostenere i processi di riconversione verso produzioni orientate al mercato;
- incentivare i processi di ricomposizione fondiaria;
- incentivare gli investimenti a supporto della competitività e innovazione;
- favorire lo sviluppo dei canali di commercializzazione legati alla vendita diretta e alla filiera corta;
- migliorare l'integrazione e l'efficienza di filiera;
- gestire e mantenere il reticolo idrografico e le reti di drenaggio;
- adottare tecniche e processi ad elevata efficienza energetica nelle aziende agricole e nell'agro-industria;
- recuperare e valorizzare i sottoprodotti e gli scarti dell'agricoltura, della selvicoltura e dell'industria alimentare.

Il perseguimento degli obiettivi è garantito dall'attivazione di quattro Sottomisure e delle relative Operazioni a cui si rimanda.

KEYWORDS

- Competitività.
- Innovazione.
- Tutela ambientale.

AREE DI RIFERIMENTO - DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

AREA PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE. TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE.

AREA USI CIVICI, CREDITO E CALAMITÀ NATURALI.

TESTO LEGALE**M04 Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)****Base giuridica**

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), articolo 17 comma 1 lettere a), b), c) e d).

Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali.

Il sostegno agli investimenti costituisce uno degli strumenti principali della politica di sviluppo rurale dell' UE ed è stato utilizzato con notevoli risultati anche dalla Regione Lazio nel periodo di Programmazione 2007-2013. Gli investimenti della passata programmazione hanno contribuito positivamente alla riduzione dei costi di produzione e al miglioramento della qualità con un impatto positivo sul reddito e sulla creazione e sul mantenimento di posti di lavoro. La presente misura è volta essenzialmente al miglioramento delle azioni economiche e ambientali delle imprese agricole e rurali e ad incrementare l'efficienza del mercato dei prodotti agricoli e del settore della trasformazione. Inoltre le risorse stanziare saranno impiegate per fornire le infrastrutture necessarie per lo sviluppo del settore agricolo e forestale e supportare gli investimenti necessari per raggiungere gli scopi ambientali che non determinano aumenti diretti del reddito aziendale.

La misura di investimento sarà indirizzata al soddisfacimento delle esigenze del settore agricolo attraverso il miglioramento della competitività e al mantenimento delle strutture agricole sostenibili al fine di concorrere al perseguimento degli obiettivi economico- sociali ed ambientali della UE.

Un impatto positivo sull'ambiente potrà derivare dagli incentivi per investimenti nelle tecnologie verdi e nuove attrezzature, per esempio, gestione del letame, trattamento e stoccaggio dei rifiuti, energie rinnovabili.

Gli investimenti nell' azienda agricola saranno rivolti alle esigenze di ristrutturazione sia in termini di dimensioni delle aziende agricole che di orientamento produttivo. Nelle aree con dimensioni aziendali piccole o medie (es. provincia di Frosinone), a bassa produttività, gli investimenti potranno contribuire soprattutto a promuovere l'ammodernamento, ad aumentare l'efficienza dei fattori produttivi e ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti. Nelle zone con aziende agricole altamente produttive (es. province Latina, Viterbo) gli investimenti potranno concorrere anche ad affrontare le problematiche legate all'ambiente, al cambiamento climatico ed al benessere degli animali.

Nel suo complesso la presente misura dovrà avere un ruolo chiave multi-obiettivo per aiutare il settore agricolo a rispondere alle vecchie e nuove sfide con riguardo soprattutto alla concorrenza nel mercato globale, all'innovazione, all'ambiente e al mantenimento e creazione di nuove opportunità di lavoro.

In particolare la Misura, attraverso le sue sottomisure/operazioni, va ad incidere sui seguenti fabbisogni:

- **F4.** Aumentare la coerenza delle attività di ricerca con le esigenze del mondo agricolo e rurale
- **F7.** Sostenere i processi di riconversione verso produzioni orientate al mercato
- **F8.** Incentivare i processi di ricomposizione fondiaria
- **F9.** Incentivare gli investimenti a supporto della competitività e innovazione
- **F16.** Favorire lo sviluppo dei canali di commercializzazione legati alla vendita diretta e alla filiera corta
- **F18.** Miglioramento dell'integrazione e dell'efficienza di filiera
- **F28.** Gestione e manutenzione del reticolo idrografico e delle reti di drenaggio
- **F32.** Adozione di tecniche e processi ad elevata efficienza energetica nelle aziende agricole e nell'agro-industria
- **F33.** Recupero e valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti dell'agricoltura, della selvicoltura e dell'industria alimentare.

Pertanto la misura dell'investimento è importante principalmente per il perseguimento delle seguenti priorità dell'Unione Europea:

- **priorità P2** "Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste", intersecando le focus area 2a) "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività per corrispondere"; "Migliorare la redditività agricola e la competitività di tutti i tipi di agricoltura in tutte le regioni e la promozione di tecnologie agricole innovative e la gestione sostenibile delle foreste".
- **priorità P5** "Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbo-

nio” intersecando le focus area “e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale”, 5b) rendere più efficiente l’uso dell’energia nell’agricoltura e nell’industria alimentare”, 5c) “Favorire l’approvvigionamento e l’utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia”.

- **priorità P3** “Promuovere l’organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale la gestione dei rischi nel settore agricolo”, intersecando la focus area 3a) “Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali”.

La misura concorrerà, in via secondaria, anche al perseguimento delle seguenti priorità:

- **priorità P4** “Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura e alla silvicoltura”, intersecando le focus area 4a) “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l’altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell’agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell’assetto paesaggistico dell’Europa” e 4b) “Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi”.
- **priorità P5** “Promuovere l’efficienza delle risorse e sostenere la transizione verso un’economia a basso consumo di carbonio e un’economia resiliente al clima nei settori agricolo, alimentare e forestale”: 5d) “Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca.

Il perseguimento degli obiettivi trasversali definiti dal regolamento sullo sviluppo rurale è garantito, seppur in maniera diversa, dall’attivazione delle seguenti sottomisure:

Codice	Denominazione
---------------	----------------------

4.1	Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole
------------	---

4.2	Sostegno agli investimenti riguardanti, la trasformazione, la commercializzazione, e/o lo sviluppo di prodotti agricoli
------------	---

4.3	Sostegno agli investimenti in infrastrutture per lo sviluppo, l’ammodernamento o l’adeguamento dell’agricoltura e della selvicoltura
------------	--

4.4	Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali
------------	--

L’obiettivo trasversale dell’**innovazione** rappresenta l’elemento centrale di gran parte degli investimenti che riguardano la competitività ed è quindi perseguito in particolare con l’attivazione delle sottomisure 4.1, 4.2 e 4.3.

Gli investimenti che ricadono in queste tre sottomisure assumono poi anche una **valenza ambientale** quando sono mirati alla riduzione dei consumi energetici, alla riduzione dell’impiego di prodotti di sintesi ed al reimpiego dei sottoprodotti e/o reflui ottenuti dai processi di lavorazione.

La sottomisure 4.4, invece, concorre essenzialmente al raggiungimento dell’obiettivo trasversale di **mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ad essi**.

Il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio come anche il Programma di Sviluppo Rurale nazionale non potranno sostenere investimenti nel settore irriguo fino a quando non saranno adempiuti gli obblighi e gli impegni previsti nell’ambito della condizionalità ex ante in materia di acque. Ad ogni modo, una volta che sia stata ottemperata la condizionalità ex ante in argomento, anche nel caso in cui gli investimenti in irrigazione saranno realizzati nell’ambito del Programma nazionale, questi rispetteranno le condizioni di cui all’articolo 46 del Reg. UE 1305/2013.

Si riporta di seguito la tabella relativa alle misure/sottomisure/operazioni previste, con l’indicazione dei fabbisogni che vengono intercettati, le focus aree primarie e secondarie.

COD	MISURE SOTTOMISURE OPERAZIONI PRVISTE	FABBISOGNI ASSOCIATI	FOCUS AREA DIRETTA	FOCUS AREA INDIRECTA
4.1.1.	investimenti nelle singole aziende agricole finalizzate al miglioramento delle prestazioni	<p>F. 7 Sostenere i processi di riconversione verso produzioni orientate al mercato</p> <p>F.9 Incentivare gli investimenti a supporto della competitività e innovazione</p> <p>F. 11 Promuovere l'innalzamento della qualità delle produzioni agricole</p> <p>F. 13 Favorire i processi di ricambio generazionale interno alle aziende</p> <p>F. 16 Favorire lo sviluppo dei canali di commercializzazione legati alla vendita diretta e alla filiera corta</p> <p>F. 17 Sostenere la cooperazione tra i produttori locali</p>	2A	2B 1B
4.1.3.	investimenti nelle singole aziende agricole per l'aumento dell'efficienza energetica dei processi produttivi	<p>F.9 Incentivare gli investimenti a supporto della competitività e innovazione</p> <p>F. 32 Adozione di tecniche e processi ad elevata efficienza energetica nelle aziende agricole e nell'agro-industria</p>	5B	1B 2A
4.1.4.	investimenti nelle singole aziende agricole per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari	<p>F.9 Incentivare gli investimenti a supporto della competitività e innovazione</p> <p>F.33 Recupero e valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti dell'agricoltura, della selvicoltura e dell'industria alimentare</p> <p>F. 34 Sviluppare le bioenergie con l'adozione di sistemi a basse emissioni di sostanze inquinanti e limitando la sottrazione di suolo agricolo</p>	5C	1B 2A
4.2.1.	investimenti nelle imprese agrolimentari (approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI)	<p>F.9 Incentivare gli investimenti a supporto della competitività e innovazione</p> <p>F. 11 Promuovere l'innalzamento della qualità delle produzioni agricole</p> <p>F. 18 Miglioramento dell'integrazione e dell'efficienza di filiera</p>	3A	1B 2A
4.2.2.	investimenti delle imprese agroalimentari funzionali a migliorare l'efficienza energetica	<p>F.9 Incentivare gli investimenti a supporto della competitività e innovazione</p> <p>F. 32 Adozione di tecniche e processi ad elevata efficienza energetica nelle aziende agricole e nell'agro-industria</p>	5B	1B 3A

COD	MISURE SOTTOMISURE OPERAZIONI PRVISTE	FABBISOGNI ASSOCIATI	FOCUS AREA DIRETTA	FOCUS AREA INDIRECTA
4.2.3.	investimenti delle imprese agroalimentari favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari	<p>F.9 Incentivare gli investimenti a supporto della competitività e innovazione</p> <p>F.33 Recupero e valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti dell'agricoltura, della selvicoltura e dell'industria alimentare</p>	5C	1B 3A
4.3.1.	infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità rurale e forestale	<p>F.9 Incentivare gli investimenti a supporto della competitività e innovazione</p> <p>F.35 Incentivare la filiera bosco-legno-energia e le relative infrastrutture a supporto su scala locale</p>	2A	
4.4.1.	supporto agli investimenti non produttivi collegati al raggiungimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	<p>F. 21 Mantenere e ripristinare le formazioni erbose e gli elementi del paesaggio agro-pastorale della tradizione</p> <p>F. 25 Ridurre l'impatto delle specie vegetali e animali invasive e problematiche e ripristinare gli ecosistemi</p> <p>F. 28 Gestione e manutenzione del reticolo idrografico e delle reti di drenaggio</p>	4C	4A 4B